



Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 24/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL
TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

**DISCIPLINA REGIONALE INERENTE LE CARATTERISTICHE PROGETTUALI E I LIMITI
DI COSTO DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SOVVENZIONATA E AGEVOLATA (CON ALLEGATI).**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che la strategia regionale per le politiche abitative e di sviluppo urbano vuole garantire la sostenibilità dell'ambiente con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine al contenimento dell'uso del suolo, dei consumi idrici ed energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché incentivare l'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, il riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, l'abbattimento delle barriere architettoniche e le migliori tecnologie per la gestione dei rifiuti;
- b) che le linee guida di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 231 del 6 febbraio 2008 hanno dettato i criteri per la redazione e l'attuazione dei programmi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente;
- c) che le stesse Linee guida hanno individuato come prioritari gli interventi che garantiscono la sostenibilità dell'ambiente urbano, per promuovere esperienze volte a contrastare il degrado delle aree urbane e peri-urbane mediante interventi di edilizia residenziale pubblica, in aree in cui i processi di crescita urbana hanno prodotto insediamenti residenziali carenti per qualità ambientale e per dotazione di servizi, in considerazione della situazione di elevato disagio – sia abitativo sia socio-economico.

PREMESSO, altresì,

- a) che con Decreto del 5 agosto 1994, pubblicato sulla G.U. 20-08-1994 n. 194, al Titolo VII "Ambito temporale di applicazione", articolo 9, comma 1, il Ministero dei LL.PP. ha stabilito che il limite di costo di realizzazione tecnica, per la realizzazione di programmi ERP di nuova edilizia, recupero edilizio e manutenzione straordinaria, definito dalle regioni, può essere aggiornato annualmente, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale;
- b) che i limiti di costo vigenti in Regione Campania, per gli interventi di edilizia residenziale pubblica, sia sovvenzionata (I.A.C.P. – Amministrazioni Comunali) che agevolata (associazione di imprese, cooperative, consorzi) risalgono al 2014.

CONSIDERATO

- a) che per garantire la sostenibilità dell'ambiente urbano è necessario perseguire una migliore "qualità" degli interventi costruttivi per una migliore "vivibilità" sul territorio sia dal punto di vista urbanistico che architettonico e sociale;
- b) che la qualità urbana e architettonica migliora il rapporto dei cittadini con il loro ambiente e contribuisce efficacemente alla coesione sociale;
- c) che la Regione Campania intende valorizzare la cultura della qualità progettuale, al fine di perseguire un nuovo progetto abitativo ripensato come un unicum di alloggi, spazi verdi, infrastrutture e luoghi collettivi, sociali e culturali di aggregazione fondato sul risparmio complessivo delle risorse;
- d) che i progetti urbani e architettonici degli insediamenti ERP quindi, devono garantire livelli di qualità in linea con le recenti esigenze dell'Abitare sostenibile, attraverso un approccio integrato di carattere architettonico ed ambientale, la sperimentazione di tipologie architettoniche ed edilizie innovative, l'utilizzo di materiali sostenibili e sistemi strutturali avanzati, per configurare parti urbane di qualità della città contemporanea;
- e) che, per gli aspetti energetici, dal 2015 il Codice degli appalti ha introdotto l'obbligo di adottare i Criteri ambientali minimi – CAM successivamente disciplinati da decreti attuativi a partire dal

- f) che è necessario adeguare la realizzazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica (ERP) agli stessi criteri di qualità dell'ERS, di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 231/2008 e n. 572/2010, nonché alle recenti e moderne normative in materia di risparmio energetico e di bio-edilizia e, conseguentemente, aggiornare i relativi costi di realizzazione.

RILEVATO

che, dall'esame dei progetti in fase di aggiudicazione, relativi ai più recenti interventi finanziati dalla regione, si evince che i costi di costruzione per le nuove edificazioni e per il recupero del patrimonio edilizio risultano significativamente superiori ai limiti ammissibili vigenti.

ATTESO

che sono stati svolti specifici incontri con gli II.AA.CC.PP. provinciali e con l'Associazione dei Costruttori, in cui si è condivisa la necessità di incrementare i costi massimi ammissibili attualmente vigenti per garantire l'adeguamento normativo e la qualità costruttiva dell'Edilizia Residenziale Pubblica.

RITENUTO

- a) di dover approvare le caratteristiche progettuali e limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;
- b) di dover applicare la disciplina di cui al punto a) a tutti gli interventi per i quali non si sia ancora pervenuti all'approvazione del progetto definitivo, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, e senza che si creino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;
- c) di dover fare salve, nell'applicazione della disciplina relativa ai limiti di costo, le norme specifiche sull'utilizzo dei Fondi Strutturali

VISTO

- a) la legge 457/1978;
- b) il decreto del 5 agosto 1994 del Ministero LL.PP.;
- c) la deliberazione di Giunta Regionale n. 786 del 16 giugno 2006;
- d) l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania, (L. R. n. 6 del 28 maggio 2009);
- e) la delibera di Giunta Regionale n. 231 del 06/02/2008;
- f) la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 22/07/2010
- g) la delibera di Giunta Regionale n. 145 del 12/04/2011;
- h) il Decreto Dirigenziale n. 470 del 03/12/2014.

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di approvare le caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;
2. di applicare la disciplina di cui al punto 1 a tutti gli interventi per i quali non si sia ancora pervenuti all'approvazione del progetto definitivo, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, e senza che si creino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;
3. di fare salve, nell'applicazione della disciplina relativa ai limiti di costo, le norme specifiche sull'utilizzo dei Fondi Strutturali;
4. di trasmettere il presente atto, unitamente all'allegato "A" a:
 - 4.1 Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

4.4 UOD Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative;

4.5 Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

4.6 BURC per la pubblicazione.